



**Vi regalo per Natale
la più bella immagine dell'anno:
Benedito sentendosi amato
e amando uno dei nostri piccoli**



Barbacena, Natale 2018

Carissimi Amici, padrini e collaboratori

Sono passati vent'anni dai primi bambini accolti. Avevo sempre creduto che avrei costruito l'opera e che Dio avrebbe collaborato con me. Ci ho messo molto tempo a comprendere che Dio ha fatto l'opera ed io l'ho solamente aiutato, dando non altro di quello che avevo: la mia vita, le mie mani, il mio cuore e soprattutto, la mia volontà che nel tempo è diventata perseveranza. Quando procediamo nel fare le opere di bene il male si scatena. Tutto diventa ostile! Che dolce illusione avevo avuto quando cominciai il tutto nel pensare a come sarebbe stato semplice. Eppure una voce dentro di me, per tutto il tempo, fin dall'inizio, mi ordinava: persisti !! Poi guardavo i volti dei nostri ragazzi, la loro semplice allegria nell'essere accolti, nell'essere amati e mi rendevo sempre conto che qualsiasi sforzo, fosse anche l'ultima delle mie energie, valeva la pena. Ecco quello che vi dico: persistete nel fare il bene, perché avrete sempre più motivi per desistere di che per continuare. Date alle cose apparentemente piccole che le persone hanno bisogno l'importanza di ciò che è grande. Alla fine, quello che conta, sono cose che quasi non si vedono ma che non hanno prezzo: un abbraccio, un bacio, una confessione d'amore o di gratitudine. Ho vissuto tutti questi anni in cambio di questo e vi dico che, nonostante le tante rinunce, so che ho scelto quello che ha un valore inestimabile, che non si trova negli shopping centers, ne' nei social. Pochi giorni fa guardavo i piedi del signor Benedito, il quarto arrivato dei nostri anziani, che dopo una vita di solitudine e abbandoni, lavori penosi e malattie, male riescono a calzare un paio di sandali. Gli chiesi se non voleva delle ciabatte uguali alle mie poiché credevo che a volte gli sarebbero servite meglio; un poco incredulo mi ha risposto di sì. L'infermiera è andata a comprarle ed io sono partito per risolvere uno dei tanti problemi di un progetto che ho particolarmente a cuore, ovvero quello di produrre un super alimento che con pochi grammi possa sfamare bambini in qualsiasi parte del mondo. Dopo un po' di tempo mi chiama Juliana, nostra assistente sociale e mi dice che Benedito metterà le ciabatte nuove solamente se io glielie metterò nei piedi. Ho pensato allora che valeva la pena lasciare quello che dovevo fare per accogliere questo desiderio. Quando ho visto l'enorme sorriso di quest'uomo così buono, senza alcun dente, ma luminoso come il sole, nel calzargli le nuove ciabatte, ho capito che non faremo veramente la carità finché non avremo gesti che curano il cuore degli afflitti, finché non saremo disposti a renderci piccoli così come Gesù, che ha deciso di farsi così piccolo da nascere nel più squallido dei luoghi. Che Dio è questo che nasce nella miseria, lava i piedi di poveri pescatori analfabeti, divide il pane con quello che il mondo scartava e disprezzava?

Ringrazio Dio e tutti i voi per aver avuto il privilegio e l'opportunità, per vent'anni, di sfamare, curare, amare, vestire, ad insegnare a coloro che mi hanno fatto capire che Dio sceglie non solo chi ha bisogno di ricevere la carità, ma soprattutto chi ha bisogno di farla, per la sua propria salvezza !

Marco Roberto Bertoli
Famiglia di San Michele Arcangelo

BUON NATALE

Testimonianze dalla Missione

di SIMONETTA



Qualche giorno prima di partire per il Brasile ho realizzato che un mese non era poco.... Rientrata in Italia mi rendo conto che un pezzetto della mia vita è volato in un baleno!!!!

Vivere questi giorni a contatto con queste splendide anime mi ha insegnato (e spero vivamente di non rioccidentalizzarmi) a comprendere il vero significato della gratitudine, della gentilezza dell'amore. Bambini bisognosi di affetto, di ascolto, di tenerezza...bambini che hanno subito le peggiori brutture della vita già in tenerissima età, privati di ogni dignità fisica e umana e che comunque non hanno fatto altro che trasmettermi questi valori fondamentali. Mi hanno insegnato ciò che di fatto la vita ha tolto loro...incredibile!!! Bambini che sanno apprezzare ogni piccola cosa o gesto, che ringraziano Deus per ciò che ora, grazie a Marco Roberto hanno, che ringraziano per ogni opportunità che viene loro offerta, afferrandola come l'ancora afferra il fondale del mare per dare stabilità alla nave come una piccola certezza che potrà dare valore alla loro vita futura. Molti di noi sono convinti che basti alimentarli e per l'amor di Dio non è poco, ma di fatto non basta, questi ragazzi hanno bisogno anche e soprattutto di qualcuno che creda nelle loro capacità e li aiuta a crearsi una prospettiva di vita che è un diritto per ogni singolo essere umano, e questo diritto Marco lo ha compreso pienamente e per questo è molto grato a tutti coloro che dall'Italia lo sostengono in questa opera bella e profonda. Io dal canto mio sono molto grata a lui per avermi permesso di comprendere che non sto facendo la carità a nessuno, ma che è mio dovere sacrosanto sorreggere con i mezzi che ho, chi ha dato e continua a dare la propria vita per gli altri, consapevole che prima o poi "gli altri siamo noi". Spesso ho ringraziato Dio per essere nata dalla parte giusta del mondo, ora mi chiedo, sono certa che sia la parte giusta? Giusta in che senso, perché ho tutto e di più? Sì certo non mi lamento di questo ma questo tutto e di più mi ha per molto tempo distolto da ciò che era ed è veramente importante, cioè vivere la vita, quella non vissuta per me stessa, ma spesa con sincerità e amore con chi da questo amore è lontano, e costoro possono essere chiunque, fuori dalla mia porta, nella mia stessa casa o in qualsiasi parte del mondo!

Ho vissuto giorni splendidi, lavorando ballando giocando e piangendo!! Ho ricevuto un oceano di baci e abbracci da queste creature e dai loro educadores e nemmeno uno di questi l'ho sentito sterile...abbracci d'amore che dicono tutto senza dire una parola.

Sarò eternamente grata a Dio di avermi dato la possibilità di fare questa esperienza che da anni desideravo e che ripeterò ogni qualvolta mi sarà possibile fino alla fine dei miei giorni terreni, e se sarò troppo vecchia e rimbambita , mi fermerò nella casa dei nonni che saluto e abbraccio teneramente!!!

Obrigada a todo mundo e viva la vida com Deus .

Simonetta

Oltre l'AMORE al San Michele ogni bambino è a casa sua.

Oltre l'amore...

Come in ogni famiglia,
la salute dei propri bambini
è un impegno costante
così presso il San Michele

ogni collaboratore è particolarmente attento.

Questa costante attenzione si effettua
cure mediche, fonoaudiologiche e
dentistiche che vengono effettuate
attraverso l'impegno settimanale dei Volontari.
Questo è un esempio di dedizione e vocazione e
di appartenenza alla vita di ogni bambino.

Questa unione di forze costante nel tempo
è stata vissuta come un'esperienza positiva
da tutti i volontari.

Nelle pagine successive lasciamo la parola
ad alcuni di quelli che ancor oggi sono presenti
con la propria professionale attività
a favore dei ragazzi.

Inoltre durante il periodo scolastico tutti
i ragazzi sono soggetti ad un
controllo sanitario per mezzo
della medicina scolastica.

A questo
si aggiunge anche l'assistenza
veramente necessaria per i nonni.

I preziosissimi medici collaboratori ci spiegano...

Io sono un volontario dell'istituto SAO MIGUEL ARCANJO, Dall'anno 2008. Vengo tutti i venerdì mattina, con l'obiettivo di dare un insegnamento fondamentale ai bambini, sopra l'importanza di una buona igiene orale, realizzare un trattamento preventivo e curativo, costruendo un bellissimo sorriso, che è lo specchio dell'anima. Il mio lavoro è insignificante rispetto alla grandezza e alle necessità di questa istituzione. Ma ho la certezza, che posso fare la differenza per quei bambini che passano sulla mia sedia e che l'insegnamento, sarà utile per tutta la vita e con certezza, insegneranno anche ai loro figli l'importanza della prevenzione. La cosa più importante è quando metto in pratica il dono che Dio mi ha dato, essere chirurgo dentista e specialista in odontopediatria il mio onorario è pagato con un sorriso e un abbraccio di quei piccoli, io mi realizzo veramente come persona umana, pertanto il maggior beneficio, lo ricevo io stesso. DIO ha un piano per la vita di ognuno di noi, dobbiamo aprire il cuore e lasciarlo agire, In modo di assaporare la PACE ed essere felici. Un grande abbraccio.

Dr. ISMAR JOSE' de SOUSA DIAS.



**Dr. ISMAR JOSE' de SOUSA DIAS
con assistente ed educatrice**

Le mie motivazioni per un programma di lavoro, qui nella istituzione di lunga permanenza per anziani al San Michele Arcangelo, è nata durante le cure che ho svolto per una persona che viveva in un'altra istituzione: percepì, quanto era importante per loro poter raccontare le storie della sua vita e il piacere degli anziani, poter raccontare la loro storia. Questa è stata la mia proposta: trovare uno spazio per i racconti delle storie! E attraverso queste relazioni, promuovere e valorizzare le esperienze vissute, la riappropriazione della propria storia e del suo cammino è lo stimolo per vivacizzare e riprendere vie di apprendimento. È così che incominciò il mio incontro con storie raccontate e storie vissute nel silenzio. Storie dimenticate o lasciate in un lato, storie che non sempre hanno ricevuto il dovuto valore, che furono giudicate oltrepassate e guardate con preconcetto e disdeginate. Storie che nemmeno si può sapere se sono vere..... Il modo di guardare la vita, nella sua diversità, nelle persone che vivono qui, mi fa capire che ognuno si comporta diversamente secondo il suo vissuto. Intanto imparo che il mio lavoro qui è quello di dare spazio all'ascolto, creare fiducia, confidenza, in modo che le persone prendano coraggio e possano raccontare la propria storia. Da parte mia, ho imparato ad avere molto rispetto per tanta esperienza e tanta saggezza e il mio ascolto è aperto e paziente, per ascoltare le storie che è stato loro permesso di raccontare. Con molto affetto,

Elen Lucia de Oliveira Rodrigues



**Dott.ssa Elen Lucia
de Oliveira Rodrigues**

Oltre l'AMORE al San Michele ogni bambino è a casa sua.

Dott.ssa Maria Elena Fernandes

Sono una dottoressa volontaria all'istituzione San Michele Arcangelo, ho 76 anni ed è con molto amore e molto affetto che assolvo questo lavoro con i bambini. Mi rendo conto che con questo lavoro, mi trovo ad essere una persona molto migliore e lo prendo come una benedizione veramente. Ringrazio DIO, San Michele e Marco Roberto per l'opportunità che mi è stata data.

Dott.ssa Maria Elena Fernandes



Sant'Arcangelo dove i figli ed i nonni ricostruiscono la convivenza che i meninos de rua e gli anziani avevano perso per tanti motivi ed ora, in un ambiente sicuro e protetto, possono finalmente «vivere» circondati da amore ed affetti che a loro sembravano dimenticati; curati nel corpo e nell'anima ricevendo cibo, istruzione e cure mediche per finalmente poter vivere una vita serena.



Nonno Benedito circondato da alcuni nipoti racconta...



**ASSOCIAZIONE
IL PADRE PELLEGRINO ONLUS**

*Associazione il Padre Pellegrino - ONLUS
Via Adige, 41 - 25036 Palazzolo sull'Oglio (Bs)
Tel. ufficio 030.2053255 - Fax 030.7402274 - Cell 334.2566951
www.ilpadrepellegrino.org - info@ilpadrepellegrino.org - milenabertoli11@gmail.com
Orario d'ufficio lunedì venerdì 15 - 18*

*Bonifico bancario su Unicredit di Palazzolo sull'Oglio
IBAN IT8010200854903000100251570*

bollettino postale c/c n. 1737482

*Referenti Centro Sud
Gruppo Volontari Fermignano - Via E. Mattei, 26/C 61029 Urbino (PU)
Referente Gregory Karshan - tel. 0722 53631 (mattino)*

*Gruppo Volontari Putignano - Viale Federico II, 16 70017 Putignano (BA)
Referente: Maddalena Giangreco*

*segui le attività della Missione su sito
www.ilpadrepellegrino.org*

DONA IL TUO 5X1000 cod. fiscale **90101075017**
all'Associazione il Padre Pellegrino ONLUS

*Tieni nota e unisci ai documenti della prossima dichiarazione dei redditi,
così avrai a disposizione tutti i dati necessari
per questo gesto di grande solidarietà.*



*il più piccolo gesto di affetto per i nostri bambini
è un arcobaleno d'amore che illumina il mondo*